Jamboree: 'Simply Scouting, Semplicemente Scout'

A cadenza quadriennale, il mondo dello scautismo vive in maniera massiccia un evento di portata mondiale, il Jamboree. Dal 1920 ogni quattro anni, diversi Stati hanno ospitato l'evento e quest'anno dal 27 Luglio al 7 agosto scorsi, la Svezia è stata la nazione ospitante

di Francesco Massimi e Giulia Guidetti

La macchina organizzativa parte subito al termine dell'evento precedente per pianificare quello successivo tant'è che ad oggi sappiamo già che fra quattro anni la meta sarà il Giappone e successivamente gli Stati Uniti.

Innanzitutto lo spazio su cui si sviluppa l'evento deve necessariamente essere di notevoli dimensioni e la Svezia per il 22° World Scout Jamboree, ha messo a disposizione un'intera zona di esercitazioni militari.

Questo luogo in cui quotidianamente si preparano le azioni di guerra, per 20 giorni è stato il teatro di uno scenario di condivisione, di conoscenza e di integrazione tra diverse culture, popoli e religioni. Qui Palestinesi e Israeliani, musulmani e cattolici, buddisti e induisti, razze diverse e diversi colori convivono in maniera pacifica.

La prima cosa che colpisce all'arrivo è l'assoluta mancanza di barriere, recinti, limiti e sorveglianze nonostante il sito sia strategicamente sensibile.

Anche l'organizzazione ha recepito diversamente dai passati eventi lo spirito svedese e l'unica barriera che esiste per i ragazzi sono le regole da rispettare così come insegna lo spirito scout.

Impressionante è la presenza di mezzi e persone. Ci sono addetti alla logistica, all'accoglienza e a tutte le altre funzioni necessarie a far marciare una macchina di tali dimensioni.

Il Quartier Generale è posto all'interno di un'enorme tensostruttura e in bella evidenza è affisso un organigramma che individua anche con le fotografie i diversi responsabili divisi per settore.

L'arredamento è in linea con lo spirito spartano degli scouts. Esiste solo l'essenziale e tutti gli arredi sono ricavati da semplici assi di legno adattati alle diverse necessità.

Il contrasto nasce necessariamente quando a fianco di questa essenzialità è palese la presenza di tutta la tecnologia possibile e necessaria a gestire tale avvenimento.

All'occhio di noi osservatori privilegiati viene spontaneo un parallelo con la gestione di un evento di grandi dimensioni gestito dalla Protezione Civile con l'attivazione del DI.CO.MAC (Direzione Comando e Controllo) all'interno del quale vengono svolte le medesime funzioni organizzative.

Tutto lo spazio è stato diviso in aree ben precise. C'è la zona in cui i ragazzi minorenni svolgeranno durante l'evento le loro attività scout. Questi stessi si ritrovano da diverse zone 'Italia e solo al momento dell'arrivo si conosceranno o si riincortreranno. Ogni gruppo manda un solo ragazzo dall'Italia, ogni nove ragazzi si forma una squadriglia ed ogni 4 squadriglie si forma un "reparto di formazione" a capo del quale c'è un responsabile adulto.

Essi costruiscono gli angoli di squadriglia, alzano le tende, costruiscono i tavoli, le cucine ed i portali di ingresso che li contraddistinguono.

Dalla loro zona, posta all'interno del JAmboree, potranno uscire per le attività organizzate e per visitare gli stand delle nazioni e dovranno gestirsi in completa autonomia sotto il controllo del capo reparto.

Anche la gestione dei pasti è curata dagli stessi ragazzi che dovranno fare gli acquisti presso diversi centri a loro dedicati, rispettando un budget di spesa.

Altra zona è quella dedicata alle singole nazioni, le quali hanno a disposizione degli spazi entro i quali gestire la promozione del proprio paese. Non solo il territorio ma soprattutto le realtà scout presenti in esso.

Allo stand dell'Italia vengono fornite notizie sulle varie realtà regionali attraverso semplici giochi tesi a divulgare la geografia,

Il grande evento, il Jamboree, si è svolto in Svezia dal 27 luglio a 7 agosto di quest'anno

la cultura, usi e costumi ed enogastronomia tipici del nostro paese.
Impressionante è vedere come ciascuna nazione escogiti le cose più impensate ed originali per attirare l'attenzione dei visitatori.
Esiste poi la zona riservata al personale che svolge servizio all'interno del Jamboree e qui ha trovato felice collocazione la tensostruttura che ospita la Food House italiana.
E' questo un primo esperimento voluto fortemente dall'Agesci per promuovere la cucina italiana, che nelle passate edizioni era gestita anche da altre nazioni. Veder servire la nostra pizza dalla compagine tedesca, pur con tutta la più buona volontà, è stata una delle molle che ha fatto pensare agli italiani di promuoversi in maniera autonoma.
Non è stato sicuramente facile e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha contribuito in modo determinante fornendo assistenza, mezzi, materiali agli scouts che fanno parte del sistema Protezione Civile Emilia Romagna.
Indubbiamente l'apporto e la determinazione di Davide Licata, responsabile regionale dell'Agesci per la Protezione Civile sono stati fondamentali per una parte considerevole della riuscita dell'operazione.
Senza pretendere onori o riconoscimenti di sorta, con pochi mezzi ma tanta volontà e capacità è riuscito ad assemblare una funzionale cucina su un vecchio container orami dismesso.
Ha reperito il materiale necessario ad attrezzare completamente la cucina ed insieme ad Ermanno e Lella, due fantastici volontari Agesci; che ci piacerebbe inquadrare ad Honorem nella protezione Civile, hanno raccolto, in gran parte attraverso donazioni, le derrate alimentari da utilizzare all'interno della Food House.

Alcuni momenti del raduno che si è tenuto in Svezia per il 22° World Scout Jamboree

La risposta dei donatori è stata di gran lunga superiore alle attese ed un manipolo di volontari ha caricato un bilico e due camion con il materiale donato.
L'avventura è iniziata il giorno 21 luglio. Una ridotta ma significativa colonna mobile formata dai camion più un pulmino nove posti è partita dal Centro Logistico materiale e mezzi di protezione civile di Bologna, alla volta di Rinkaby, ridente cittadina svedese. Approntare la struttura della food house e le strutture di alloggio non è stata un'impresa semplice soprattutto perché la pioggia è stata la compagna costante dei primi 4 giorni di attività.
Lavorare in queste condizioni non è stato facile ma sicuramente ha stimolato ancora di più la voglia di farcela.
Oltre alle difficoltà meteorologiche, anche una certa tranquillità, a noi peraltro sconosciuta, caratteristica degli svedesi, che potrebbe quasi rasentare il fatalismo, ha fatto sì che i collegamenti elettrici, idrici e tecnologici, arrivassero con il contagocce.
Il collegamento alla rete idrica è arrivato la notte prima dell'apertura! L'inaugurazione è stata un successo e l'afflusso del pubblico ha cancellato in parte la fatica e le ansie legate ad una scommessa così impegnativa.
Questo esperimento ha dato la possibilità di far conoscere l'efficiente macchina della Protezione Civile E.R. al mondo scout delle altre regioni ed a noi osservatori ha dato la possibilità di conoscere persone splendide. Speriamo che la contaminazione Agesci, Protezione Civile, possa produrre ulteriori e significativi miglioramenti.
Come osservatori non abbiamo potuto non rilevare alcune criticità nell'organizzazione svedese. Sicuramente gli standard adottati hanno parametri diversi da quelli qualitativamente utilizzati dalla Protezione

ErbaSan s.r.l.

ERBASAN s.r.l.
Via Orione 2a - Marina di S. Nicola
00055 Ladispoli (RM)
Telefono: 06.99.27.06.29
Fax: 06.99.27.10.91
e-mail: erbasansrl@yahoo.it
www.erbasan.it

DIVISA UNICA
CROCE ROSSA ITALIANA
FORNITORE UFFICIALE

Civile Italiana. L'evento ha richiamato 40.000 ospiti che sono stati presenti in modo continuo dal 28 Luglio fino a fine manifestazione, senza contare l'afflusso dei visitatori quotidiani.

La serata di inaugurazione ufficiale si è tenuta la sera del 28 ed ha visto sfilare i rappresentanti di tutte le nazioni presenti. Al

termine, uno spettacolo musicale condotto da vari artisti, ha illustrato la storia della Svezia dai Vichinghi ai giorni nostri. Non poteva mancare un accenno agli Abba (famoso complesso degli anni 70/80) che in Svezia è un'istituzione. Durante la cerimonia sono state pronunciate e ricordate, anche con molta enfasi condivisa da tutti i presenti, le regole che stanno alla base della filosofia scout.

Innanzitutto esiste una legge di 10 articoli che è stata dettata dal fondatore Baden Powel. E' uguale in tutto il mondo e tutti sono legati dalla medesima promessa.

Gli scout credono negli ideali di educazione ed il loro è un servizio e non un'attività di volontariato. Quest'ultima non viene però esclusa ma considerata marginale rispetto al resto. Per gli scout è fondamentale trasmettere alle nuove generazioni il bagaglio di conoscenze e la propria formazione permanente.

Parallelamente all'interno del volontariato di Protezione Civile, sta emergendo negli ultimi anni, la necessità di creare formatori in grado di trasmettere, attraverso le esperienze acquisite, il concetto di solidarietà alle nuove generazioni.

Quest'anno la Protezione Civile Nazionale ha voluto avvicinare in modo concreto la realtà del volontariato alle nuove generazioni dando vita nel corso dell'estate al progetto 'anch'io sono la Protezione Civile' al quale hanno partecipato ragazzi dagli 8 ai 16 anni condividendo con tutte le realtà del sistema Protezione Civile le specializzazioni che lo caratterizzano. Jamboree che semplicisticamente può essere tradotto in "marmellata di ragazzi", può essere anche tradotto in contaminazione.

Contaminazione, che è un termine molto usato negli ultimi tempi e spesso a sproposito, mai come in queste due occasioni, ha assunto un significato concreto.

L'Europa si muove con noi!

...con i rimorchi BARTHAU.

GUFLER HELMUT G.H.

Importatori generali per l'Italia dei rimorchi BARTHAU.
Vendita e noleggio.

- alta qualità
- tutte le misure
- per ogni esigenza
- da 600 kg fino a 18 tonn di peso complessivo

GUFLER HELMUT G.H.

GUFLER HELMUT
RIMORCHI

via Dr. J. Köllensperger Strasse 6
I-39011 LANA (BZ)
Gewerbepark LANA-süd
Zona commerciale LANA-sud
tel. +39 0473 237150
fax +39 0473 490270
www.gufler.it info@gufler.it

Consulenza, assistenza, esperienza al servizio del cliente.